DISCARICA DI CONVERSANO

Rassegna Stampa del 23/01/2017

La proprietà intellettuale degli articoli è delle fonti (quotidiani o altro) specificate all'inizio degli stessi; ogni riproduzione totale o parziale del loro contenuto per fini che esulano da un utilizzo di Rassegna Stampa è compiuta sotto la responsabilità di chi la esegue; MIMESI s.r.l. declina ogni responsabilità derivante da un uso improprio dello strumento o comunque non conforme a quanto specificato nei contratti di adesione al servizio.

INDICE

DISCARICA DI CONVERSANO

22/01/2017 La Gazzetta Del Mezzogiorno - Bari 4
Il sindaco alla ditta dei rifiuti «Sono pronto a denunciarvi»

21/01/2017 La Gazzetta Del Mezzogiorno - Bari 5
Gli stipendi ritardano i netturbini scioperano

DISCARICA DI CONVERSANO WEB

20/01/2017 Il Quotidiano Italiano (ed. Bari) 10:19 7
Conversano, operatori ecologici senza stipendio: "In sciopero finché non ci pagano"

DISCARICA DI CONVERSANO

2 articoli

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO

diffusione:21592
tiratura:31059

CONVERSANO LINEA DURA DI LOVASCIO DOPO IL DISSERVIZIO LEGATO ALLO «SCIOPERO»

Il sindaco alla ditta dei rifiuti «Sono pronto a denunciarvi»

ANTONIO GALIZIA l C O N V E R S A N O. « L'amministrazione comunale valuterà l'attuazione di tutte le tutele possibili, anche quelle previste dal contratto, di fronte al grave problema verificatosi venerdì 20 gennaio». Il giorno dopo la protesta dei netturbini dell'i m p re s a Falzarano, titolare del servizio di igiene urbana, l'am ministrazione Lovascio parte al contrattacco e assicura che verificherà se l'astensio ne dal servizio di tutto il personale, che ha lasciato la città per ore in balia dei rifiuti, configuri il reato di interruzione di pubblico servizio. «Il disservizio - riporta la nota dell'amministra zione - come noto era stato causato dall'i n c ro c i o delle braccia dei lavoratori della Falzarano, i quali lamentavano il mancato pagamento dello stipendio nonostante non ci siano arretrati nei pagamenti da parte del Comune di Conversano. L'amministra zione, preoccupata per il gravissimo disservizio posto in essere, si è immediatamente attivata, sin dalla mattina di venerdì (l'altro ieri), per diffidare la ditta responsabile della raccolta affinchè detto comportamento venisse immediatamente fatto cessare, pena ripercussioni anche di natura giuridica per interruzione di pubblico servizio». La raccolta è stata completata nella stessa serata di venerdì e del resto nella tarda mattinata gli stipendi erano stati accreditati ai lavoratori, con bon i f i c o. «Nei prossimi giorni l'amministrazione comunale - prosegue la nota di Palazzo di città - valuterà l'at tuazione di tutte le tutele possibili, anche quelle previste dal contratto, di fronte al grave problema verificatosi». Ieri mattina, sabato 21, il servizio è ripreso regolarmente. Numerose, tuttavia, le rimostranze dei cittadini, degli operatori commerciali e degli automobilisti che, nella serata di venerdì, hanno dovuto improvvisare pericolose gimkane in viale Padre Michele Accolti Gil, sulle strade adiacenti il campo di calcio e in via Togliatti per la presenza di cumuli di rifiuti e casse in legno non segnalati, in una zona poco illuminata e sotto la pioggia. Erano, quei rifiuti, i residui del mercato settimanale. Solo nella serata l'immondizia è stata rimossa.
Foto: CONVERSANO Il Comune

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO

diffusione:21592
tiratura:31059

DOPO L'INTERVENTO DEL SINDACO L'AZIENDA EROGA I BONIFICI IN BANCA E LA PROTESTA RIENTRA

Gli stipendi ritardano i netturbini scioperano

Mercato settimanale invaso dai rifiuti , pattumelle non ritirate Lo slittamento nei pagamenti legato a motivi burocratici si ripresenta sempre a inizio anno

ANTONIO GALIZIA

l C O N V E R S A N O. Stipendi in ritardo e ieri, dall'alba, i 63 dipendenti della ditta Falzarano, titolare del servizio di igiene urbana, hanno incrociato le braccia e improvvisato un sit in davanti al capannone dell'impresa in via Castellana per rivendicare i propri diritti. La loro protesta ha comportato non pochi disagi in città, dove le pattumelle dell'organico e della plastica sono rimaste tutte per strada. Vie invase dai rifiuti anche nei viali del mercato settimanale (ogni venerdì viale Padre Michele Accolti Gil e le strade vicine al campo di calcio ospitano decine e decine di b a n c a re l l e) . Ci ha provato il sindaco Giuseppe Lovascio, poco dopo mezzogiorno, a sbloccare la situazione. Il primo cittadino ha incontrato gli operatori ecologici e i dipendenti amministrativi dell'impresa, comunicando ai manifestanti che l'amministrazione comunale aveva puntualmente pagato all'impresa il canone mensile e che a sua volta la Falzarano aveva completato i bonifici in banca degli stipendi nella mattinata di ieri. La ritardata corresponsione dei salari è diventata ormai, per gli operatori ecologici di Conversano, una specie di consuetudine. Accade in particolare, come ha ricordato il primo cittadino ai lavoratori, all'inizio di anno con l'aper tura delle tesorerie che solitamente avviene a metà gennaio. Una riapertura che, di fatto, sembra non tenere in alcun conto le esigenze di tante famiglie, gente con figli a carico, rate di mutuo e bollette da pagare, lavoratori pendolari che riferiscono di non avere le risorse sufficienti per fare benzina alle proprie vetture private per raggiungere ogni giorno Conversano da diversi centri dell'h i n t e rl a n d . Insomma capifamiglia allo stremo che sono tornati a manifestare dopo qualche mese. Allora, a scatenare la loro protesta, furono i Sabato 21 gennaio 2017 ritardati pagamenti dovuti alle difficoltà del curatore fallimentare dell'impresa che, prima della Falzarano, aveva gestito il servizio rifiuti. Quindi l'avvio del gestore unico intercomunale: la Falzarano si è aggiudicata l'appalto novennale nelle città dell'Ambito di raccolta ottimale Bari 8, cioè Conversano, Monopoli, Mola e Polignano. I problemi sembravano superati, la raccolta differenziata ha cominciato a galoppare, almeno a Conversano su percentuali (intorno al 70%) tra le più elevate dell'area metropolitana, fino alla protesta di ieri. Numerose sono state, ieri mattina, le telefonate che hanno intasato le linee dell'impresa, della Polizia municipale e dell'uf ficio Ambiente, con cittadini e operatori commerciali infuriati per le condizioni delle strade, per la presenza dei rifiuti davanti ai propri locali e l'interruzione del servizio.

Foto: CONVERSANO La protesta dei netturbini davanti ai capannoni dell'azienda e, nella foto più grande come appariva l'area mercatale

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

DISCARICA DI CONVERSANO WEB

1 articolo

Conversano , operatori ecologici senza stipendio: "In sciopero finché non ci pagano"

Cronaca Conversano, operatori ecologici senza stipendio: "In sciopero finché non ci pagano" Domenico Grimaldi 20 Gen 2017 3 13 0 Due mesi senza stipendio. Adesso i lavoratori dicono basta: a Conversano gli operatori ecologici sono in sciopero e minacciano di non tornare al lavoro finché non verranno pagati. All'alba di oggi si sono ritrovati al deposito di via Castellana ma la consueta raccolta non è partita. Braccia incrociate e un falò per riscaldarsi dal freddo: "Finché non arrivano i soldi non iniziamo a lavorare" è il coro unanime. Con loro anche i dipendenti amministrativi. Da dicembre non è più arrivato un euro e sono circa 63 famiglie ormai con l'acqua alla gola: "Ogni mese - spiegano gli operatori - abbiamo paura per il nostro stipendio. Se il Comune non paga, l'azienda non ci paga". La settimana scorsa, in una lettera, l'azienda avrebbe annunciato il ritardo promettendo i bonifici che, in realtà, non sono mai arrivati. L'azienda che si occupa di raccolta dei rifiuti a Conversano è l'Ecologia Falzarano: "vanta circa duemila operai ma che - fanno notare gli scioperanti - non riesce a far fronte alle retribuzioni di 60 operatori". E purtroppo Conversano non è nuova a questo tipo di situazioni. Già anni fa, quando ad occuparsi della raccolta dell'immondizia era un'altra azienda, si registrarono analoghi ritardi e problemi. 1 di 4 Stampa Articolo 3shares Facebook3 Twitter0 Google+0 Pinterest0 TAGS comune conversano deposito discarica ecologia falzarano famiglie raccolta rifiuti Stipendi via castellana Domenico Grimaldi ARTICOLI CORRELATIALTRO DALL'AUTORE Politica Aggressione controllore Amtab, Melini: "Solidarietà. Apertura porte solo con biglietto" Politica Bari, campi incolti per giovani e disabili. Cavone: "Svilupperemo l'agricoltura sociale" Cronaca Bari, faro precipitato al cimitero: "Attaccato col nastro adesivo. Si mette a rischio la vita delle persone" NESSUN COMMENTO LASCIA UN COMMENTO Cancella la risposta EMERGENZA NEVE Santeramo, appello disperato di un allevatore: 'Isolati e senza soccorsi. Gli animali stanno morendo' LA VIGNETTA DI GDB La vignetta di GDB Dalla Malesia un nuovo investitore per il Bari: il cugino di Datò Noordin Ahmad 22 Giu 2016 2 10728 635 La frase del giorno Il mondo è pieno di sofferenze, ma è altrettanto pieno di persone che le hanno superate. Helen Keller Formazione 'Global marketing, comunicazione e made in Italy', mille borse di studio gratuite per studenti meritevoli Formazione 15 Gen 2017 75 Consigli per gli acquisti Pesce fresco e consigli utili, a lezione da U' Gnore: ecco come si apre la cozza Consigli per gli Acquisti 1 Nov 2016 2079 Chi sale e chi scende OLIMPIADI INVERNALI TORITTO 2017 Geniali. Il lato social e divertente della neve nel Barese. Bravi Gianni L'Abbate e Antonio Conte, uno di Polignano, l'altro di Locorotondo. Sono loro gli ideatori delle Olimpiati invernali Toritto 2017. Sulla pagina Facebook sono confluiti nel giro di una nevicata i video più curiosi arrivati da ogni dove. Le improbabili Olimpiadi hanno fatto il giro della rete. In tanti, grazie a questa goliardata, hanno scoperto l'esistenza di Toritto. ANTONIO NUNZIANTE Ne abbiamo scritto tanto in questi giorni. Uno dei principali artefici del fallimento nella gestione dell'emergenza neve è il vicepresidente della Regione Puglia e assessore alla Protezione Civile, Antonio Nunziante, tra l'altro residente a Palo del Colle, uno dei paesi peggio gestiti nei giorni del gelo. Non avesse dichiarato a mezzo stampa: "Siamo pronti" prima dell'arrivo delle tormente di neve, a Santeramo, Gravina, Altamura, Gioia, Toritto, Palo, Mariotto, Palombaio ce l'avrebbero un po' meno con lui. Seguici su Facebook Il Quotidiano Italiano - Bari Ultimi Articoli Conversano, operatori ecologici senza stipendio: "In sciopero finché non ci pagano" Cronaca 20 Gen 2017 13 Monopoli, beccato con documenti falsi e attrezzi da scasso: arrestato Oronzo Ferrante Cronaca 20 Gen 2017 399 Bari, minchia parking extralarge: station wagon sugli stalli per motocicli come una Smart. Applausi Costume 20 Gen 2017 39 Preparavano assalto a portavalori sulla Bari-Foggia: fermate 7 persone Cronaca 20 Gen 2017 269 BLOG Un mercoledì da Leone: credito e PMI in Puglia Blog 18 Gen 2017 127 Emergenza neve, gestione

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

sanitaria fallimentare: non è una questione secondaria Blog 11 Gen 2017 172 i più seguiti Bari, colpi d'arma da fuoco contro auto in corsa a Japigia: ucciso il 39enne Francesco Barbieri Cronaca 17 Gen 2017 11807 Bari, auto fuori strada sulla via per Bitritto: feriti quattro 20enni di ritorno dalla discoteca Cronaca 15 Gen 2017 8256

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato